ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TINA MERLIN" DI BELLUNO
SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Via Mur di Cadola,12 - 32100 BELLUNO Tel.0437931814 C.F. 93049270254
www.ictinamerlin.edu.it - blic831003@pec.istruzione.it - blic831003@.istruzione.it

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19 anno 2021/22

Indice

- Introduzione ..... Pag. 1
- Misure di contenimento del rischio da Covid-19 ..... Pag. 2
- Protocollo di gestione del rischio Covid-19 per l'I. C. Tina Merlin ..... Pag. 3
- Documenti e strumenti utili ..... Pag. 7

Introduzione

L'obiettivo del presente documento è illustrare le indicazioni operative da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti dell'I. C. Tina Merlin, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia dal virus SARS-CoV-2**,** nonché gli strumenti utili per una gestione dei vari aspetti.
Il Decreto – Legge n. 11/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" ha stabilito l'obbligo per il personale scolastico del possesso della "certificazione verde COVID-19".

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle Istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, il Dirigente Scolastico (nella sua veste di datore di lavoro) collabora facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; in tal senso, anche la semplice diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da Soggetti istituzionali costituisce uno strumento utile al contrasto dell'epidemia.

Nella stesura di queste indicazioni operative si fa riferimento agli indirizzi applicativi del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro"* (Allegato 12 del DPCM del 17/5/2020, http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/Dpcm_20200517_allegati.pdf), al "*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*" prodotto dall'INAIL nell'aprile 2020 (https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-rimodulazione-contenimento-covid19-sicurezza-lavoro.pdf) e al "*Manuale per la riapertura delle attività produttive*" della Regione Veneto del 30/4/2020 (https://www.regione.veneto.it/web/sanita/covid-19-ambienti-di-lavoro), approvato con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 601 del 12/5/2020.
Eventuali integrazioni o modifica delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, e di eventuali ulteriori indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale.

Definizioni
Con il termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (COrona VIrus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Rischio contagio da SARS-CoV-2
Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- Esposizione (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – "medio-bassa (1)" per l'ambito scuola;

- Prossimità (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – "media 2)" per l'ambito scolastico;
- Aggregazione (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) – "alta (1.3)" per l'ambito scolastico;

La matrice del rischio considera l'esposizione e la prossimità come elementi base per la valutazione del rischio contagio e il livello di rischio ottenuto viene moltiplicato per il fattore d'aggregazione (1,3). L'INAIL ha classificato l'Istruzione (codice ATECO 2007 "P") con un rischio "medio-basso (3-4)".

Integrazione DVR

Il sistema di prevenzione scolastico, implementato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire la valutazione e la gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione, così come previsto dal DPCM del 17/5/2020 e dal Protocollo condiviso dalle Parti sociali del 24/4/2020 allegato allo stesso DPCM.
E' necessario adottare quindi una serie di azioni atte a prevenire il rischio a scuola e, più in generale, la diffusione dell'epidemia.
In tal senso vengono adottate:

- Misure organizzative (spazi di lavoro, modalità ed orari di lavoro, ecc.)
- Misure di prevenzione e protezione (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.)
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici (ad es. la misurazione della temperatura corporea)

L'applicazione gestionale di tali misure è demandata al ***Protocollo di gestione del rischio Covid-19 per l'I. C. Tina Merlin,*** *documento* organico, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, che costituisce un allegato, connesso al contesto emergenziale, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Ai fini di una corretta applicazione e rispetto delle misure di prevenzione previste dal Protocollo in oggetto, verrà data adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono alla scuola (studenti, genitori, fornitori, ecc.) attraverso le modalità più idonee ed efficaci (circolari, videoconferenze, segnaletica, ecc.).

Di seguito vengono esplicitate queste misure e vengono definiti i *Protocolli Covid-19* per ognuno dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo, in base all'attuale situazione delle scuole, che potranno essere integrati al mutare degli scenari e dell'evolversi dell'emergenza in atto.

Misure di contenimento del rischio da Covid-19

Vengono elencate di seguito le misure organizzative, definite al fine di limitare i contatti tra le persone e ridurre le occasioni di aggregazione, e gestionali, proposte al fine di migliorare l'organizzazione del lavoro, messe in atto nell'Istituto.

Misure organizzative

- In relazione alle caratteristiche strutturali dei sette plessi che compongono l'Istituto, agli spazi esterni ed interni agli edifici funzionali all'accesso (atri, corridoi, scale, ecc.), sono state stabilite le modalità di entrata e uscita dalla sede scolastica sia del personale che dell'utenza (studenti e genitori) e di altri visitatori (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici di bevande, ecc.), che possono essere anche diversificate
- Sono state regolamentate le attività e le situazioni che possono dar luogo ad assembramenti
- E' stato costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione adottate; si è in attesa di integrarne la composizione con le RSU che verranno segnalate dalle OOSS
- E' stata adottata una procedura per gestire i casi di lavoratori e alunni che si ammalano durante il lavoro o che sono stati a contatto con persone ammalate
- E' stata organizzata la raccolta differenziata dei DPI anti contagio Covid-19
- E' stato individuato un locale riservato esclusivamente alla sosta degli alunni sintomatici, in attesa che possano rientrare al proprio domicilio

Misure di prevenzione e protezione

- Sono state adottate specifiche misure di prevenzione primaria, a maggior precisazione di quanto già previsto dai DPCM e dalle Ordinanze regionali per la popolazione in genere e dalle indicazioni del Ministero della Salute, in particolare per quanto riguarda il lavaggio delle mani, la pulizia e l'arieggiamento dei locali
- Nel caso vengano aperti cantieri a scuola, saranno definite e condivise con le ditte appaltanti adeguate misure di prevenzione
- E' stata progettata ed attuata un'azione informativa e formativa rivolta a tutto il personale ed è stata garantita l'informazione dell'utenza; in particolare le azioni rivolte al personale sono state contestualizzate, adattate all'ambito scolastico e tengono conto della percezione del rischio, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere puntualmente ed esattamente le sue caratteristiche
- Sono state adottate misure di prevenzione secondaria, in particolare in relazione al rientro al lavoro di personale guarito da SARS-CoV-2
- Sono state definite misure di protezione chiare, adottabili e di cui sia possibile verificare l'applicazione (anche a campione), anche ad integrazione di quelle già previste dai DPCM e dalle Ordinanze regionali per la popolazione in genere

Misure specifiche – Controllo temperatura corporea

La principale misura di prevenzione specifica, anche per l'ambito scolastico, consiste nell'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da Covid-19 delle persone che accedono a scuola. Nel "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19*" (Allegato 12 al DPCM 17/5/2020), si afferma (pag. 57) che "*il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro **potrà** essere sottoposto al controllo della temperatura corporea*".

Lo stesso Manuale della Regione Veneto afferma (pag. 8) come "*la temperatura corporea possa essere verificata anche attraverso l'acquisizione di idonea dichiarazione o altre modalità probatorie relative allo stato di salute fornite dai medesimi soggetti*".

Il Dirigente Scolastico adotta quest'ultima modalità, che sarà **autocertificata tramite firma apposta sul "registro degli accessi"** ad ogni ingresso delle persone estranee agli edifici scolastici.

Nel caso del personale scolastico (docenti, collaboratori scolastici, personale di segreteria), la conoscenza accertata del Protocollo in vigore e degli obblighi in capo ai lavoratori di cui all'art. 20 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. è assunta come alternativa alla compilazione quotidiana del registro degli accessi.

Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola. Verrà dunque momentaneamente isolata in un ambiente appositamente individuato in ogni plesso e le sarà fornita una mascherina chirurgica. Successivamente si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi (comunque la persona verrà indirizzata a parlare con il proprio Medico di Medicina Generale).

Si precisa che è consentito identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura corporea di 37.5 °C solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla scuola.

Protocollo di gestione del rischio Covid-19 per l'I. C. Tina Merlin

Come detto in premessa, il Protocollo è un documento di carattere gestionale, allegato al DVR di ogni plesso, e contiene scelte strettamente collegate alle caratteristiche e alle specificità di ogni singolo plesso scolastico.

Premessa

Tenuto conto di quanto disposto dal "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19*" (Allegato 12 al DPCM 17/5/2020) e dalla Regione Veneto, nonché di quando indicato dal Ministero della Salute e dai documenti tecnici dell'INAIL e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il presente documento descrive le **misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell'epidemia Covid-19** adottate dall'Istituto Comprensivo Tina Merlin di Belluno (successivamente indicato come "Istituto"), classificato come ambiente di lavoro non sanitario. Esso si articola in una parte generale e in alcune parti specifiche relative ai singoli plessi che compongono l'Istituto: scuola dell'infanzia di Sopracroda, scuola dell'infanzia di Mur di Cadola, scuola primaria di Quartier Cadore, scuola primaria di Cavarzano, scuola primaria di Fiammoi, scuola primaria di Mur di Cadola e scuola sec. di 1° grado I. Nievo.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Premesso l'art. 20 del D.Lgs. 81/2008

Misure comportamentali
Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Comitato anti COVID ha disposto le necessarie misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (alunni, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'Istituto, attraverso apposita segnaletica (cartelloni) apposti in tutti i plessi.

1. Comportamento del lavoratore prima di recarsi a scuola
Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al suo domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico. La misura della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire dalla propria abitazione.

2. Modalità di entrata e uscita dei lavoratori
Non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica, prima, durante e dopo l'operazione di timbratura, laddove prevista.
Il lavoratore deve entrare con già addosso la mascherina. Se indossa anche i guanti ed intende continuare ad utilizzarli, deve lavarsi le mani, con addosso i guanti, prima di iniziare a lavorare, secondo le modalità previste al punto 4. Per altre indicazioni si rimanda al punto 6. Le stesse regole di accesso ed uscita valgono anche in occasione di servizio esterno compreso nell'orario di lavoro.

3. Comportamento del lavoratore a scuola
Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- Indossare la mascherina in tutti gli ambienti chiusi
- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- tenere aperte il più possibile le finestre e comunque arieggiare gli ambienti di lavoro almeno ogni 2 ore, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- Mantenere sempre alzate le tapparelle di tutti i locali della scuola, compresi atri e corridoi;
- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani, secondo le modalità previste al punto 4;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande o nei locali destinati alle pause caffè;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- E' preferibile mantenere il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno.

4. Lavaggio delle mani – tastiere, chiavi e simili
Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

5. Pulizia e disinfezione
A fine giornata o a fine orario di lavoro, i collaboratori scolastici garantiscono la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici. Per le modalità utilizzate si rimanda all'allegato 1
I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.
La DSGA vigilerà, anche con monitoraggi e controlli a campione, sull'accurato rispetto delle indicazioni per la pulizia e la igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici.

6. Mascherine – guanti – indumenti di lavoro
Anche i collaboratori scolastici hanno l'obbligo di indossare la mascherina, propria o fornita dall'Istituto (in stock settimanali), del tipo chirurgico monouso. Laddove fosse previsto l'uso dei guanti, questi devono essere monouso. Mascherine e guanti monouso nelle condizioni di cui sopra diventano a tutti gli effetti DPI obbligatori. E' vietato l'uso di mascherine del tipo FFP2 o FFP3 con valvola. E' vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone) e il riutilizzo di DPI dismessi il giorno precedente. I DPI dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste al punto 18.

7. Spazi comuni – sala riunioni
L'accesso agli spazi comuni (sala insegnanti, cucina, ecc.) è contingentato in base al n ° massimo di persone indicato sulla porta, e si dovrà sostare all'interno degli stessi per il minor tempo possibile, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro ed indossare la mascherina chirurgica. Al termine della riunione, si provvederà all'areazione prolungata dell'ambiente.

8. Distributori di caffè e simili
I collaboratori scolastici provvedono alla pulizia e disinfezione almeno 4 volte al giorno degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack. L'accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro, e dovrà quindi limitarsi a non più di 2 persone alla volta. Ogni fruitore del distributore dovrà utilizzare guanti monouso e mascherina.

9. Modalità di accesso dei visitatori (studenti, genitori, ecc.)
L'accesso ai plessi dell'Istituto da parte di visitatori è ammesso solo per inderogabili ragioni e di stretta necessità ed è comunque contingentato.
Appena aperta la porta d'ingresso, il collaboratore scolastico addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina. Giunto all'interno, il visitatore deve subito igienizzare le mani, secondo le modalità previste al punto 4, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso. Gli sarà fatto firmare il registro degli accessi; con tale firma attesterà:

- ❑ di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 17/05/2020, art. 1, comma 1, lettera *a*, e di agire nel loro rispetto
- ❑ di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o di isolamento domiciliare e di non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone sottoposte ad analoghe misure
- ❑ di non essere attualmente positivo al Covid-19 e di non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone risultate positive al Covid-19
- ❑ di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria e di non essere stato in contatto negli ultimi 3 giorni con persone con tali sintomi

Potrà comunque essere sottoposto alla misurazione della temperatura.

10. Organizzazione del lavoro – *smart working* – lavoro domestico
L'organizzazione delle attività a scuola e a distanza (*smart working*) del personale amministrativo e tecnico viene regolamentata da quanto indicato nella nota del Ministero dell'Istruzione prot. 323 del 10/3/2020, con oggetto *"Personale ATA. Istruzioni operative".* I comportamenti che il personale insegnante e ATA presente a scuola deve tenere saranno conformi a quanto riportato nei punti precedenti, in particolare dal 3 all'8.
Il personale amministrativo che usufruisce dello *smart working*, chiamato ad un utilizzo quotidiano e prolungato di videoterminali e altre attrezzature informatiche, riceverà dal Dirigente Scolastico un'apposita informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/2017 e farà pervenire a scuola la dichiarazione di avvenuta ricezione e di lettura dell'informativa.

11. Modalità di accesso dei fornitori e assimilabili
I fornitori, i manutentori, i gestori dei distributori automatici di bevande, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono accedere, spostarsi ed uscire dall'Istituto sempre indossando la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'Istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro. Sarà richiesta la firma del registro degli accessi, in base a quanto previsto dal punto 9. Potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura.

12. Cantieri aperti a scuola
Nel caso siano aperti cantieri nei plessi dell'Istituto, ad integrazione di quanto già previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza (DUVRI) già in essere, la ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre un Protocollo Covid-19, cui devono attenersi i suoi operai, anche subappaltati. I lavoratori dell'Istituto devono mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio della ditta appaltatrice o subappaltato.
Nel caso in cui un lavoratore di una ditta appaltatrice (anche subappaltato) dovesse risultare positivo al tampone Covid-19, la stessa ditta dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. Per altri aspetti si rimanda al punto 17.

13. Sorveglianza sanitaria e medico competente
I lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, potranno rientrare al lavoro dopo aver presentato la certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti.
Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al dirigente scolastico nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il Dirigente Scolastico invierà all'INAIL il lavoratore perché sia sottoposto a visita medica, in sinergia con il Medico di Medicina Generale. Individuerà poi la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

14. Impianti tecnologici
L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o rinfrescamento aeraulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate.
Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori. E' ammesso l'uso di stufette radianti, sprovviste di diffusore dell'aria calda.

15. Comitato per l'applicazione del Protocollo
Il Dirigente Scolastico ha costituito il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid-19, con la partecipazione dell'ASPP, del RSPP e delle RSU. Agli incontri del Comitato posso-

no essere invitati i referenti alla sicurezza dei plessi, al fine di coordinare in modo ottimale le azioni di contenimento del COVID.

16. Gestione di una persona sintomatica a scuola
Si rimanda all'allegato 2.
I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione degli ambienti da parte di ditte specializzate e autorizzate, eventualmente chiamate a seguito di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da Covid-19, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, saranno raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

17. Aspetti informativi e formativi
Il Protocollo è pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo (Area Covid) e la pubblicazione viene aggiornata ad ogni sua modifica. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza (famiglie, allievi, ma anche studenti adulti).
In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo.
Il personale dell'Istituto sarà destinatario di apposita formazione sulla prevenzione e il contenimento del COVID, tenuta dal RSPP in data 9 settembre 2021 alle ore 17,00, in modalità telematica.
Alle diverse categorie di lavoratori (docenti, collaboratori scolastici, personale di segreteria) verranno inoltre fornite indicazioni ulteriori, per iscritto, sulle gestione dei comportamenti prevista per ognuno dei plessi dell'Istituto.
I docenti sono incaricati di fornire agli alunni, con modalità specifiche a seconda dell'età degli stessi, le informazioni necessarie a generare comportamenti efficaci, in base ai protocolli adottati in ogni plesso. Le misure di contenimento del virus saranno anche parte dei contenuti didattici e dei compiti autentici che verranno proposti agli studenti nei primi giorni di ripresa dell'attività didattica a settembre.
Analoghe informative saranno pubblicate sul sito dell'Istituto e inviate tramite posta elettronica alle famiglie.

18. Smaltimento mascherine, guanti e simili
All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale. A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati

19. Gestione dell'emergenza
Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della scoperta di una persona con sintomi Covid-19 a scuola si rimanda al punto 16.
Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni durante il lavoro e fermo restando quanto previsto dal Piano di Primo Soccorso scolastico, l'incaricato di PS non deve attivare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola, visiera e guanti in lattice.
Nell'ambito della prevenzione incendi, sono sospesi i controlli periodici effettuati da personale interno all'Istituto e previsti dal Piano Antincendio scolastico.
Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

DOCUMENTI E STRUMENTI UTILI

Decalogo MS delle regole di prevenzione
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf

Manifesto MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf

Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DPI

- ✓ Come indossare la mascherina chirurgica
  https://www.youtube.com/watch?v=vdJQqF-KTxk
- ✓ Come lavarsi e disinfettarsi le mani con sapone o soluzione alcolica (anche indossando i guanti)
  https://www.youtube.com/watch?v=yYBvjnBxdng
- ✓ Come togliersi i guanti monouso
  https://www.instagram.com/tv/B-zXSU6ANvG/?igshid=1fzj8m0zhmx6n

L'RSPP dell'Istituto
Roberto Scarinzi

La dirigente scolastica

Bruna Codogno

Belluno, 26 agosto 2021

CODOGNO BRUNA
I.C. TINA MERLIN
DIRIGENTE
SCOLASTICO
30.08.2021
07:00:57 UTC